

Provincia di Perugia



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Anno 2023

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

RAG. FABIO CASTELLANI

DOTT. GOFFREDO MARIA COPPARONI

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1. Il risultato d'amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1 Fondo di cassa	13
3.2 Tempestività pagamenti	14
3.3 Analisi degli accantonamenti	14
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	15
3.4 Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1 Fondo contenzioso e passività potenziali	15
3.4.2 Altri fondi e accantonamenti	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1 Entrate	16
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1 Concessione di garanzie	23
4.2 Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	29

9. RELAZIONE AL RENDICONTO	29
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
11. CONCLUSIONI	31

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Prof. Alessandro Montrone (Presidente), Rag. Fabio Castellani (Componente), Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente), revisori nominati con delibera di C.P. n. 10 del 12/04/2022 per il periodo 20/04/2022 al 19/04/2025,

- ◆ ricevuta già in data 22 marzo 2024 la bozza di proposta del Presidente n. 2024/324 di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, poi formalizzata in data 27 marzo 2024 senza alcuna modifica rispetto alla bozza del 22 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 31 gennaio 2023;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- variazioni approvate nel corso dell'esercizio provvisorio secondo quanto stabilito nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e dall'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014:
 - Deliberazione del Presidente n. 30 del 08.02.2023 "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio" - ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 28.03.2023: "Delibera del Presidente n. 30 del 08/02/2023, avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio". Ratifica";

- Deliberazione del Presidente n. 31 del 08.02.2023 “Applicazione al Bilancio di Previsione 2022 - 2024, Annualità 2023, in regime di esercizio provvisorio, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2022”;
- Deliberazione del Presidente n. 48 del 03.03.2023 “Primo Riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Reimputazione residui attivi e passivi all’esercizio finanziario 2023 e conseguenti variazioni di bilancio”;
- Deliberazione del Presidente n. 49 del 14.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i. - Variazioni di bilancio conseguenti”;
- Deliberazione del Presidente n. 62 del 24.03.2023 “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio” - ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 28.04.2023: “Delibera del Presidente n. 62 del 24/03/2023, avente ad oggetto: “Variazioni al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio. Con i poteri del Consiglio”. Ratifica”;
- Deliberazione del Presidente n. 63 del 24.03.2023 “Applicazione al Bilancio di Previsione 2022 - 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2022”;
- variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2023 – 2025, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 12.05.2023, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025 e relativi allegati”:
 - Deliberazione del Presidente n. 145 del 07.06.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023-2025. Annualità 2023. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 173 del 23.06.2023, avente ad oggetto: “Variazioni al Bilancio di Previsione 2023 – 2025, Annualità 2023”;
 - Deliberazione del Presidente n. 182 del 20.07.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023-2025. Annualità 2023. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
 - Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 25.07.2023, avente ad oggetto: “Art. 193 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi. Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. avanzo di amministrazione 2022”;
 - Deliberazione del Presidente n. 196 del 10.08.2023 “Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione quota parte dell’Avanzo di Amministrazione disponibile 2022. Con i poteri del Consiglio” – ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 26.09.2023 “Delibera del Presidente n. 196 del 10/08/2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione quota parte dell’Avanzo di Amministrazione disponibile 2022. Con i poteri del Consiglio”. Ratifica”;
 - Deliberazione del Presidente n. 210 del 01.09.2023 “Bilancio di previsione 2023-2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 211 del 01.09.2023 “Bilancio di Previsione 2023 – 2025, Annualità 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 231 del 26.09.2023 “Bilancio di Previsione 2023– 2025. Annualità 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio” –ratificata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38 del 31.10.2023 “Delibera del Presidente n. 231 del 26/09/2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Annualità 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio”. Ratifica”;

- Deliberazione del Presidente n. 237 del 13.10.2023 “Bilancio di Previsione 2023_2025. Annualità 2023. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 238 del 13.10.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023-2025, Annualità 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 251 del 25.10.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023-2025. Annualità 2023. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
 - Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 31.10.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. avanzo di amministrazione 2022”;
 - Deliberazione del Presidente n. 269 del 16.11.2023 “Bilancio di Previsione 2023 – 2025, Annualità 2023. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”;
 - Deliberazione del Presidente n. 292 del 05.12.2023, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2023 – 2025. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2023”;
 - variazioni al Bilancio di Previsione del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 175 c.5 quater Tuel:
 - Determinazione Dirigenziale n. 3578 del 21.12.2023 “Bilancio di previsione 2023 - 2025 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 - Salario Accessorio”;
 - Determinazione Dirigenziale n. 3670 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione 2023-2025 – Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024”.
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall’Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell’attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

La Provincia di Perugia registra una popolazione al 1.1.2023, ai sensi dell’art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 646.710 abitanti.

L’Ente non è in dissesto;

L’Organo di revisione precisa che:

- l’Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l’Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L’Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, per i quali vige l’obbligo di pubblicazione sul sito dell’Amministrazione;
- l’Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l’Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2023 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*;
- l’Ente, nel corso dell’esercizio 2023, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni

previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto vincolato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	conto capitale	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	parte corrente	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	conto capitale	7.547.938,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	parte corrente	0,00
Altri vincoli (salario accessorio)	parte corrente	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	conto capitale	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	parte corrente	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	conto capitale	0,00
Totale utilizzo parte vincolata		7.547.938,84
Totale avanzo utilizzato		7.547.938,84

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1.000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023), non avendo nulla da rendicontare in merito, non ricorrendo in carico all'Ente i servizi sopra indicati;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1. Il risultato d'amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 88.636.416,28, come risulta dai seguenti elementi, riportati anche in termini comparativi rispetto ai due esercizi precedenti:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 111.496.189,48	€ 99.791.795,22	€ 88.636.416,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 67.887.789,88	€ 46.636.017,16	€ 48.278.488,44
Parte vincolata (C)	€ 40.730.576,96	€ 35.772.990,70	€ 31.362.151,49
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 12.904,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.877.822,64	€ 17.382.787,36	€ 8.982.872,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 8.373.947,05	€ 8.373.947,05								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 7.584.293,06	€ 7.584.293,06								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 12.374,10		€ -	€ 493,55	€ 11.880,55					
Utilizzo parte vincolata	€ 10.918.035,04					€ 317.952,09	€ 10.581.554,39	€ -	€ 18.528,56	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 26.888.649,25	€ 15.958.240,11	€ -	€ 493,55	€ 11.880,55	€ 317.952,09	€ 10.581.554,39	€ -	€ 18.528,56	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 13.117.358,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 88.179.983,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 82.808.663,66
SALDO FPV	€ 5.371.319,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.982.996,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 573.656,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.409.340,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 13.117.358,75
SALDO FPV	€ 5.371.319,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.409.340,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 26.888.649,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 72.903.145,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 88.636.416,28

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		11.421.038,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	5.303.769,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.173.041,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.944.227,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.648.924,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.593.152,04
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		7.721.571,57
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.932.307,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.210.735,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.210.735,48
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		19.142.610,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	5.303.769,61
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	10.105.348,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.733.492,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-3.648.924,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.382.416,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 19.142.610,39
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.733.492,33
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.382.416,56

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica di campionamento statistico per unità monetarie (MUS), presupponendo un grado di rischio intermedio, controllando un numero congruo di capitoli:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 2.304.306,12	€ 4.589.336,74
FPV di parte capitale	€ 85.875.677,43	€ 78.219.326,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.732.049,58	€ 2.304.306,12	€ 4.589.336,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 369.303,47	€ 53.017,11	€ 1.076.214,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.640.879,76	€ 1.398.898,72	€ 1.778.936,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 590.686,34	€ 735.987,96	€ 1.507.402,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 29.743,87	€ -	€ 12.918,85
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 40.287,00	€ 26.247,00	€ 22.996,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 53.215,22	€ 82.221,41	€ 184.578,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 7.933,92	€ 7.933,92	€ 6.288,80

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.801.933,73
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	18.133,43
Altri incarichi	1.616.150,77
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.089.133,53
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	63.985,28
Altro	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	4.589.336,74

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 42.132.078,37	€ 85.875.677,43	€ 78.219.326,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 42.085.006,73	€ 64.823.647,01	€ 22.213.357,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.708,54	€ 20.228.324,79	€ 48.318.015,41
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 44.363,10	€ 44.363,10	€ 20.227,20
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 779.342,53	€ 7.667.726,77

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 2024/120 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 83 del 29/2/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Presidente n. 2024/120 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 153.824.791,89	€ 46.804.366,99	€ 103.037.428,22	-€ 3.982.996,68
Residui passivi	€ 45.603.923,61	€ 39.900.947,34	€ 5.129.319,67	-€ 573.656,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 956.324,63	-€ 102.100,19
Gestione corrente vincolata	€ 337.049,69	-€ 330.981,97
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 3.357.358,88	-€ 118.376,63
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	-€ 16.101,78
Gestione servizi c/terzi	-€ 6.362,86	-€ 6.096,03
MINORI RESIDUI	-€ 3.982.996,68	-€ 573.656,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come dalle tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 6.081.871,70	€ 1.059.994,59	€ 662.664,33	€ 826.688,07	€ 1.457.859,18	€ 8.732.476,87	€ 18.821.554,74
Titolo II	€ 2.915.454,32	€ 689.796,12	€ 2.977.438,74	€ 3.418.395,39	€ 2.256.840,84	€ 3.107.631,44	€ 15.365.556,85
Titolo III	€ 15.417.753,12	€ 176.175,52	€ 283.646,95	€ 236.101,86	€ 596.235,43	€ 1.082.774,18	€ 17.792.687,06
Titolo IV	€ 150.248,69	€ 4.098.716,24	€ 4.195.496,66	€ 15.973.990,98	€ 36.760.222,01	€ 3.208.622,67	€ 64.387.297,25
Titolo V	€ 2.097.733,52	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.097.733,52
Titolo VI	€ 380.448,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 380.448,69
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 61.210,02	€ 424,72	€ 85.028,77	€ 10.069,05	€ 166.922,71	€ 62.107,99	€ 385.763,26
Totali	€ 27.104.720,06	€ 6.025.107,19	€ 8.204.275,45	€ 20.465.245,35	€ 41.238.080,17	€ 16.193.613,15	€ 119.231.041,37

In merito alla anzianità dei residui attivi, il Collegio, come già fatto in sede di parere sul riaccertamento dei residui, richiama ancora l'attenzione dell'Ente sul rilevante ammontare dei residui attivi più datati (anni 2018 e precedenti), con particolare riguardo a quanto riferito al Titolo 1 e al Titolo 3. Nello specifico, per i residui oggetto di riscossione convenzionata con terzi, seppure questi siano coperti da accantonamenti a fondi ad hoc, si invita l'Ente a richiedere una situazione da cui risulti la possibilità e la misura stimata di riscossione degli importi iscritti a ruolo.

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 2.876.884,93	€ 41.713,80	€ 62.612,40	€ 56.137,02	€ 167.577,29	€ 16.578.552,95	€ 19.783.478,39
Titolo II	€ 364.294,95	€ 47.124,00	€ 94.456,48	€ 83.958,40	€ 341.137,52	€ 9.041.919,68	€ 9.972.891,03
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 444.362,03	€ 39.682,90	€ 200.905,99	€ 92.591,25	€ 215.880,71	€ 157.106,52	€ 1.150.529,40
Totali	€ 3.685.541,91	€ 128.520,70	€ 357.974,87	€ 232.686,67	€ 724.595,52	€ 25.777.579,15	€ 30.906.898,82

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada risulta quanto segue:

		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	residui	cp	totale
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali (al netto degli stralci)	312.437,24	8.902,13	16.177,23	13.392,97	61.076,30	104.301,57	411.985,87	104.301,57	516.287,44
	Riscosso c/residui al 31.12	29.917,12	1.813,90	443,97	0,00	1.892,20	51.001,73	34.067,19	51.001,73	85.068,92
	Percentuale di riscossione	10%	20%	3%	0%	3%	49%	377.918,68	53.299,84	431.218,52

A fronte di residui esistenti al 31/12/2023 per euro 431.218,52, risulta un accantonamento a FCDE per euro 412.029,30, pari al 95,55%.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 83.120.937,39
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 213.241,16
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 82.907.696,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 83.120.937,39

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 72.091.036,00	€ 79.750.910,49	€ 83.120.937,39
di cui cassa vincolata	€ 44.864.050,69	€ 61.203.706,90	€ 63.303.403,83

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 22.224.787,72.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11 giorni, ossia un anticipo di 11 giorni rispetto alla scadenza delle fatture;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 57.865,26;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, ricordando che le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023-2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.582.615,57.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che ad oggi non risulta l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 1.705.419,57 a copertura delle perdite portate a nuovo nel Bilancio 2022 della società Umbria TPL e Mobilità SpA quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'ammontare sia congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso e passività potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 13.039.130,22, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12/2023 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.862.440,82 in essere avanti le diverse magistrature, fondo determinato a seguito di comunicazione del servizio avvocatura dell'Ente riguardante l'elenco delle cause in corso e, per ciascuna di esse, il valore e la relativa alea.

Sono inoltre stati effettuati i seguenti accantonamenti per contenziosi e/o passività potenziali:

- euro 2.364.387,85 accantonati a fronte della sopravvenuta illegittimità della addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui agli articoli 52 e seguenti del D. Lgs. 504/1995 (Testo unico accise – TUA);
- euro 1.077.000,00, prudenzialmente accantonati con il rendiconto 2021, come richiesto dal dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio dell'Ente, a fronte del rischio di richiesta del Concessionario del compendio immobiliare di Isola Polvese finalizzata al ristoro delle spese sostenute per lavori di ampliamento/miglioramento del compendio

immobiliare medesimo;

- euro 6.735.795,10 relativi all'importo dell'IVA per i servizi di trasporto pubblico locale rimborsata dallo Stato per il periodo 2012/2021, richiesto dalla Regione dell'Umbria in quanto relativa ai servizi di TPL dalla stessa finanziati.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso e da passività potenziali, l'Organo di revisione ritiene gli stessi congrui.

3.4.2 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 1.931.002,21 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024). È stata inoltre accantonata una quota 20% destinata all'innovazione – incentivi funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016 per euro 20.320,87.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	55.577.833,71	55.550.318,17	54.567.165,48	98,18	98,23
Titolo 2	30.309.762,42	30.899.762,42	30.863.823,84	101,83	99,88
Titolo 3	4.128.753,23	4.493.136,56	3.468.161,57	84,00	77,19
Titolo 4	106.400.107,50	58.130.910,99	56.083.457,86	52,71	96,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	196.416.456,86	149.074.128,14	144.982.608,75	73,81	97,26

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	49.621.220,97	49.029.541,64	48.659.946,45	98,06	99,25
Titolo 2	30.606.738,75	56.840.540,87	53.079.587,92	173,42	93,38
Titolo 3	3.949.781,35	4.546.735,58	3.659.893,26	92,66	80,49
Titolo 4	108.561.721,83	77.023.504,90	69.887.693,75	64,38	90,74
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	192.739.462,90	187.440.322,99	175.287.121,38	90,95	93,52

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	50.529.541,64	50.529.541,64	50.847.576,40	100,63	100,63
Titolo 2	54.221.835,26	44.226.790,22	43.322.963,13	79,90	97,96
Titolo 3	4.607.748,45	5.913.055,22	4.950.309,15	107,43	83,72
Titolo 4	79.939.294,70	55.870.692,81	22.351.099,84	27,96	40,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	189.298.420,05	156540079,89	121.471.948,52	64,17	77,60

3.5.1 Entrate

Si riporta di seguito il dettaglio delle entrate correnti (titoli I, II e III):

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziameti iniziali 2023 (a)	Stanziameti definitivi 2023 (b)	Accertamenti 2023 (c)	Riscossioni in c/competenza 2023 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
Imposta sulle assicurazioni RC auto	24.400.000,00	24.400.000,00	24.400.000,00	18.787.774,53	0,00%	100,00%	77,00%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	19.430.000,00	19.430.000,00	19.746.722,01	19.291.269,79	0,00%	101,63%	97,69%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.604.220,97	6.604.220,97	6.604.084,80	3.939.285,62	0,00%	100,00%	77,00%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	95.320,67	95.320,67	96.769,59	96.769,59	0,00%	101,52%	97,69%
Totale Tipologia 101	50.529.541,64	50.529.541,64	50.847.576,40	42.115.099,53	0,00%	100,63%	82,83%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--	--
Totale Tipologia 301	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--	--
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	50.529.541,64	50.529.541,64	50.847.576,40	42.115.099,53	0,00%	100,63%	82,83%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	Stanziameti iniziali 2023 (a)	Stanziameti definitivi 2023 (b)	Accertamenti 2023 (c)	Riscossioni in c/competenza 2023 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	26.012.457,63	26.766.349,38	26.548.033,68	26.308.216,77	2,90%	99,18%	99,10%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	28.209.377,63	17.460.440,84	16.774.929,45	13.907.114,92	-38,10%	96,07%	82,90%
Totale Tipologia 101	54.221.835,26	44.226.790,22	43.322.963,13	40.215.331,69	-18,43%	97,96%	92,83%
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	54.221.835,26	44.226.790,22	43.322.963,13	40.215.331,69	-18,43%	97,96%	92,83%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	Stanziameti iniziali 2023 (a)	Stanziameti definitivi 2023 (b)	Accertamenti 2023 (c)	Riscossioni in c/competenza 2023 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
Vendita di beni	40.000,00	40.000,00	102.054,45	102.054,45	0,00%	255,14%	100,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	470.000,00	586.504,05	630.359,13	588.193,27	24,79%	107,48%	93,31%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.449.751,50	1.674.114,37	1.443.875,37	1.172.631,66	15,48%	86,25%	81,21%
Totale Tipologia 100	1.959.751,50	2.300.618,42	2.176.288,95	1.862.879,38	17,39%	94,60%	85,60%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	--
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	296.407,63	296.407,63	370.674,61	134.116,48	0,00%	125,06%	36,18%
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.000,00	39.000,00	9.127,09	29,75	0,00%	23,40%	0,33%
Totale Tipologia 200	340.407,63	340.407,63	379.801,70	134.146,23	0,00%	111,57%	35,32%
Tipologia 300: Interessi attivi							

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	48.401,50	48.401,50	48.401,50	48.401,50	0,00%	100,00%	100,00%
Altri interessi attivi	11.182,76	11.182,76	49.876,02	43.310,71	0,00%	446,01%	86,84%
Totale Tipologia 300	59.584,26	59.584,26	98.277,52	91.712,21	0,00%	164,94%	93,32%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	171.508,50	171.508,50	137.206,80	137.206,80	0,00%	80,00%	–
Totale Tipologia 400	171.508,50	171.508,50	137.206,80	137.206,80	0,00%	80,00%	–
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
Indennizzi di assicurazione	432.000,00	432.000,00	61.455,71	55.633,87	0,00%	14,23%	90,53%
Rimborsi in entrata	903.138,48	1.567.141,93	1.481.154,88	1.049.004,55	73,52%	94,51%	70,82%
Altre entrate correnti n.a.c.	741.358,08	1.041.794,48	616.123,59	536.951,93	40,53%	59,14%	87,15%
Totale Tipologia 500	2.076.496,56	3.040.936,41	2.158.734,18	1.641.590,35	46,45%	70,99%	76,04%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	4.607.748,45	5.913.055,22	4.950.309,15	3.867.534,97	28,33%	83,72%	78,13%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate e riscosse negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 44.716,90	€ 122.319,40	€ 104.301,57
riscossione	€ 30.779,03	€ 61.243,10	€ 51.001,73
%riscossione	68,83	50,07	48,90

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 47.830,13	€ 65.897,32	€ 95.066,51
riscossione	€ 47.830,13	€ 65.897,32	€ 84.063,09
%riscossione	100,00	100,00	88,43

Si precisa che le sanzioni ex art. 142 derivano da rimborsi effettuati dai Comuni per sanzioni per violazione del limite di velocità elevate su strade provinciali.

Con deliberazione del Presidente n. 59 del 20/03/2023 l'Ente ha provveduto ai sensi dell'art. 208, comma 5, del D.Lgs. n. 285/1992 "Codice della Strada", alla determinazione previsionale dei proventi da sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada e loro utilizzo per l'esercizio finanziario 2023. La quota vincolata risulta destinata come segue:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 104.301,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 104.301,57
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.970,53
% per spesa corrente	6,68%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 95.066,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 95.066,51
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Quanto non impegnato nel 2023 è confluito ad avanzo di amministrazione vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo risulta la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		Importo
Residui attivi al 01.01.2023		411.985,87
	di cui riscossi nel 2023	34.067,19
Residui eliminati		0,00
Accertamenti 2023		104.301,57
	di cui riscossi nel 2023	51.001,73
Residui (da residui) al 31.12.2023		377.918,68
Residui (da competenza) al 31.12.2023		53.299,84
Residui totali al 31.12.2023		431.218,52
FCDE al 31.12.2023		412.029,30

Tali residui attivi mostrano l'anzianità di cui alla successiva tabella:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALE RESIDUI
	Residui da Residui						Residui da Competenza	
SANZIONI VIOLAZIONI CdS	269.508,96	13.011,16	7.088,23	15.733,26	13.392,97	59.184,10	53.299,84	431.218,52

L'Organo di revisione rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	residui
Residui iniziali (al netto degli stralci)	272.827,40	51.852,11	56.348,50	53.648,49	51.093,09	633.915,34	1.119.684,93
Riscosso c/residui al 31.12	15.699,03	4.545,24	3.664,68	3.445,23	16.236,63	536.768,83	580.359,64
Percentuale di riscossione	6%	9%	7%	6%	32%	85%	539.325,29

L'importo dei residui totali è riportato al netto degli stralci e l'incidenza percentuale del FCDE risulta ridotta rispetto a quanto attestato a pag. 18 della Relazione al Rendiconto per effetto della inclusione di fitti attivi che verranno corrisposti non in denaro ma in conto lavori.

Attività di verifica e controllo

Riguardo alle entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione, si evidenzia che la Provincia per legge può svolgere direttamente il controllo, l'accertamento e il sanzionamento solo di alcune entrate e in particolare dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, annotazione e iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT) e della Cosap. Per le altre entrate tributarie la legge prevede, invece, che l'accertamento delle violazioni, il sanzionamento e il contenzioso sia svolto:

- quanto all'imposta RC Auto, dall'Agenzia delle Entrate;
- quanto al TEFA, fino a tutto il 2020, dai comuni che riscuotono il tributo provinciale unitamente

alla loro tassa sui rifiuti. Dal 2021 è stato istituito dall’Agenzia delle Entrate un apposito codice tributo con il riversamento diretto alla Provincia.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, nel corso del 2023 l’attività di lotta all’evasione della Provincia si è concentrata sostanzialmente sul recupero dell’IPT e dei canoni Cosap.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 473.218,42	€ 444.573,94	€ 25.633,36	€ 140.837,84
Recupero evasione altri tributi	€ 34.492,39	€ 5.646,19	€ 28.494,28	€ 307.785,25
TOTALE	€ 507.710,81	€ 450.220,13	€ 54.127,64	€ 448.623,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 436.151,54	
Residui riscossi nel 2023	€ 24.309,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 363,76	
Residui al 31/12/2023	€ 411.477,84	94,34%
Residui della competenza	€ 57.490,68	
Residui totali	€ 468.968,52	
FCDE al 31/12/2023	€ 448.623,09	95,66%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	90.038.736,96	91.127.807,24	75.596.688,14	83,96	82,96
Titolo 2	144.877.922,53	96.994.737,32	23.287.027,93	16,07	24,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	234.916.659,49	188.122.544,56	98.883.716,07	42,09	52,56

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	85.606.285,12	113.758.786,92	96.829.125,56	113,11	85,12
Titolo 2	176.078.971,05	146.955.221,37	28.601.908,83	16,24	19,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	261.685.256,17	260.714.008,29	125.431.034,39	47,93	48,11

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	113.609.545,43	104.458.136,93	88.955.370,23	78,30	85,16
Titolo 2	181.049.392,73	162.412.147,85	40.895.509,13	22,59	25,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	294.658.938,16	266.870.284,78	129.850.879,36	44,07	48,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 17.730.857,57	€ 17.400.503,99	-330.353,58
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.393.222,19	€ 1.456.642,43	63.420,24
103	acquisto beni e servizi	€ 39.911.689,93	€ 27.346.090,61	-12.565.599,32
104	trasferimenti correnti	€ 34.868.514,71	€ 37.153.812,97	2.285.298,26
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.378.136,21	€ 4.239.015,24	2.860.879,03
108	altre spese per redditi di capitale	€ 17.413,13	€ 50.314,02	32.900,89
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 261.936,78	€ 512.166,35	250.229,57
110	altre spese correnti	€ 1.267.355,04	€ 796.824,62	-470.530,42
TOTALE		€ 96.829.125,56	€ 88.955.370,23	-7.873.755,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.343.302,36;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per come rideterminati a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 162/2019, convertito con legge 28/2/2020 n. 8, e per effetto del comma 562 della Legge 234/2021, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.623.100,24;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010. I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno; il parere sul piano del fabbisogno di personale è stato reso con verbale n. 54 del 6/6/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 41.577.644,46	€ 15.730.934,60
Spese macroaggregato 103	€ 102.556,95	€ 956.016,12
Irap macroaggregato 102	€ 2.606.766,68	€ 65.502,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 1.801.933,73
Altre spese: Buoni pasto – rimb.iscriz.albi	€ 424.333,33	€ 127.765,90
Altre spese: equo indennizzo	€ 1.053,98	€ -
Altre spese: oneri da contenzioso.		€ 3.480,76
Totale spese di personale (A)	€ 44.712.355,40	€ 18.685.633,55
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.369.053,04	€ 3.820.555,70
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 36.343.302,36	€ 14.865.077,85
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio; in particolare:

- il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigenziale è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 1029 del 20/04/2023 ed è stato certificato positivamente con verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 47 del 27/4/2023;
- il Fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 1322 del 22/05/2023 ed è stato certificato positivamente con verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 53 del 23/5/2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale del comparto con verbale n. 72 del 7/12/2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale del comparto con verbale n. 73 del 7/12/2023.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

I contratti decentrati integrativi per il personale dirigenziale e non dirigenziale sono stati sottoscritti entro il 31.12.2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 28.171.928,17	€ 40.483.386,34	12.311.458,17
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ 106.500,00	106.500,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 429.980,66	€ 305.622,79	-124.357,87
TOTALE	€ 28.601.908,83	€ 40.895.509,13	12.293.600,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del 31.12.2023 non sono stati segnalati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'anno 2023 non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie

È in essere una fideiussione del valore di euro 258.228,00 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Perugia nel 1980, a garanzia di un affidamento della ex Banca Popolare di Spoleto BPS Spa a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa poi confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa. Nel risultato di amministrazione, nella parte vincolata, viene conservata una quota di pari importo a fronte del rischio di escussione della garanzia.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risulta il caso del prestito in sofferenza erogato alla partecipata UTPLM Spa nel dicembre 2013 per euro 3.600.000,00. Il prestito è stato garantito da garanzia reale (costituzione di pegno su pacchetto azionario della SIPA Spa) e la sua restituzione era prevista in 12 rate mensili da euro 300.000,00 ciascuna a decorrere da luglio 2014. La società ha restituito solo 2 delle 12 rate previste e nel luglio 2016 l'Ente ha notificato alla Società un atto di intimazione al pagamento immediato ex art. 2797 del c.c. dell'importo residuo del debito, atto avverso il quale la partecipata ha proposto ricorso al Tribunale di Perugia. Con la sottoscrizione di un accordo transattivo in data 10.05.2021, la Provincia di Perugia e la Soc. UTPLM Spa hanno convenuto di conciliare la causa e di procedere concordemente alla vendita del pacchetto azionario della SIPA Spa detenuto dalla Provincia a garanzia del prestito. Tenuto conto dell'alea rispetto all'esito della vendita del pacchetto azionario di cui trattasi, l'Ente ha ritenuto opportuno mantenere la copertura del credito con l'accantonamento al FCDE; l'importo del credito al 31.12.2023 ammonta ad euro 2.094.554,64, comprensivo di interessi per euro 90.642,86, come da attestazione rilasciata dalla stessa società in data 20.3.2024, ma non ancora rilevati nel bilancio della Provincia poiché la relativa contabilizzazione avverrà per cassa. A fronte di tale voce, in sede di rendiconto 2023, risulta un accantonamento di euro 2.056.725,06, pari al 93,38% dell'importo del credito residuo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite negli anni precedenti nella quota vincolata del risultato di amministrazione tuttora esistenti al 31/12/2023:

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutui Cassa DD.PP. S.p.a. per vari lavori di straordinaria manutenzione su infrastrutture e immobili e acquisti vari – tutti incassati	31.547,60	da utilizzare per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4380248/01	3.271,57	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4522814/00	5.295,13	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4530555/00	2.140,88	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4536204/00	2.266,27	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4543636/00	6.334,93	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4547788/00	417,30	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4547791/00	9.255,51	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4548006/00	895,63	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4548049/00	5.548,31	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 4548943/00	5.193,50	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6000557/00	34.203,74	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6000561/00	2.728,93	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6003610/00	364,04	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6004438/00	91.045,36	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6005457/00	24.117,36	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6041504/00	1.048,21	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
MUTUO CDP – POSIZIONE 6047740/00	2.130,67	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
	227.804,94		
P.OBBLIG	5.143,20		
P.OBBLIG	5.147,22		
P.OBBLIG	5.000,00		
P.OBBLIG	51.681,00		
P.OBBLIG	48.568,12		
Emissione prestito Obbligazionario anno 2013-2014 per vari lavori di straord. manutenzione su infrastrutture stradali e immobili	115.539,54	da utilizzare per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	le richieste di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi hanno riguardato per lo più somme derivanti da Trasferimenti statali e/o regionali
TOTALE	343.344,48		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,60%	1,42%	4,77%

In merito all'incremento dell'indicatore, si ricorda che nell'anno 2023 la Provincia di Perugia non ha beneficiato del differimento della esigibilità delle rate alla fine del periodo di ammortamento, disposto

a favore degli Enti ricadenti nel “cratere sismico” ex art. 44 del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189 e smi, e ha rimborsato tutte le rate annue riferite all’intero debito residuo.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 54.567.165,48		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 30.863.823,84		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.468.161,57		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 88.899.150,89		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 8.889.915,09		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 4.241.079,92		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.648.835,17		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.241.079,92		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		4,77%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 102.287.058,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 4.738.427,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 97.548.630,47

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 107.259.960,33	€ 105.131.637,93	€ 102.287.058,38
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.128.322,40	€ 2.839.965,81	€ 4.738.427,91
Estinzioni anticipate (-)		€ 661.628,18	
Altre variazioni +/- (da specificare)		€ 4.613,74	
Totale fine anno	€ 105.131.637,93	€ 102.287.058,38	€ 97.548.630,47
Nr. Abitanti al 31/12	646.710,00	646.710,00	645.506,00
Debito medio per abitante	162,56	158,17	151,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.486.662,55	€ 1.378.136,21	€ 4.241.079,92
Quota capitale	€ 88.899.150,89	€ 106.399.427,63	€ 99.120.848,68
Totale fine anno	€ 90.385.813,44	€ 107.777.563,84	€ 103.361.928,60

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'Organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, come da ricognizione agli atti.

Società/Ente	Riferimento nota in entrata	Totale Crediti al 31/12/2023	Totale Debiti al 31/12/2023	Provincia di Perugia	Totale Crediti al 31/12/2022	Totale Debiti al 31/12/2022
1 AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.r.l.	Allegata al Prot. dell'Ente n. 4344 in data 08/02/2024	462.037,50	50.218,20		50.218,20	387.030,00
2 UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a.	Allegata al Prot. dell'Ente n. 9846 in data 20/03/2024	290.418,43	8.290.327,50		8.199.684,64	290.418,43
3 PUNTOZERO S.C.A R.L.	N.P.		0,00		0,00	7.795,66
4 SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Allegata al Prot. dell'Ente n. 5686 in data 19/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
5 UMBRIAFIERE S.p.A.	Allegata al Prot. dell'Ente n. 4841 in data 12/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
6 QUADRILATERO MARCHE -UMBRIA S.p.a.	Allegata al Prot. dell'Ente n. 9844 in data 20/03/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
7 AMUB MAGIONE s.p.a	Allegata al Prot. dell'Ente n. 4838 in data 12/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
8 VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione	Allegata al Prot. dell'Ente n. 7725 in data 05/03/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
9 CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Soc. consortile a r.l. in liquidazione	Allegata al Prot. dell'Ente n. 10343 in data 25/03/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
10 CONSORZIO SCUOLA UMBRIA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Allegata al Prot. dell'Ente n. 5685 in data 19/02/2024	3.086,80	0,00		0,00	3.086,80
11 ACCADEMIA DI BELLE ARTI "Pietro Vannucci"	Allegata al Prot. dell'Ente n. 4839 in data 12/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
12 FONDAZIONE PERUGIA OFFICINA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	Allegata al Prot. dell'Ente n. 6382 in data 27/02/2024	0,00	0,00		0,00	15.000,00
13 FONDAZIONE I.T.S. UMBRIA MADE IN ITALY - INNOVAZIONE, TECNOLOGIA E SVILUPPO	Allegata al Prot. dell'Ente n. 4840 in data 12/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
14 FONDAZIONE HALLGARTEN FRANCHETTI	Allegata al Prot. dell'Ente n. 3964 in data 06/02/2024	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE		755.542,73	8.340.545,70		8.249.902,84	703.330,89
- Si precisa che il capitolato d'oneri sottoscritto tra la Provincia di Perugia e la società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. approvato con D.D. n.2228del 30/10/2017, prevede, agli artt. 4 e 6, che la Provincia di						
- La differenza di euro 90.642,86 tra i debiti di Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a. e la contabilità dell'Ente è dovuta all'importo degli interessi sul debito che la Provincia accerta per cassa al momento dell'introito delle somme.						
- La società PuntoZero s.c.a r.l. non ha trasmesso la nota relativa all'asseverazione dei debiti - crediti						
- I 15.000,00 euro di debiti presenti nella contabilità dell'Ente non sono stati dichiarati dal POST in quanto alla data della compilazione della nota di asseverazione risultavano già incassati per la fondazione						

Le riconciliazioni per le posizioni di Agenzia per l'Energia e l'Ambiente srl, Umbria TPL e Mobilità SpA e POST sono adeguatamente giustificate. L'Organo di Revisione rileva che ad oggi non è ancora pervenuta la nota relativa all'asseverazione da parte di Punto Zero scarl e pertanto invita l'Ente a sollecitare la sopra richiamata società per il puntuale adempimento.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	403.073.768,00	369.189.517,04	33.884.250,96
C) ATTIVO CIRCOLANTE	170.969.386,85	203.090.998,49	-32.121.611,64
D) RATEI E RISCOINTI	80.937,81	9.611,01	71.326,80
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	574.124.092,66	572.290.126,54	1.833.966,12
A) PATRIMONIO NETTO	191.159.455,53	184.987.887,57	6.171.567,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.990.453,30	14.321.499,68	668.953,62
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	128.440.750,23	147.868.980,97	-19.428.230,74
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	239.533.433,60	225.111.758,32	14.421.675,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	574.124.092,66	572.290.126,54	1.833.966,12
TOTALE CONTI D'ORDINE	175.728.454,71	177.115.118,86	-1.386.664,15

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 87.835.528,50
Fondo svalutazione crediti +	€ 31.582.615,57
Saldo Credito IVA al 31/12 -	-€ 19.455,55
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 3.440,68
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 197.350,83
Altri crediti non correlati a residui -	€ 19.010,88
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 6.362,78
RESIDUI ATTIVI =	119.231.041,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 128.440.750,23
Debiti da finanziamento -	€ 97.556.193,52
Saldo IVA (se a debito) -	€ 89,58
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti +	€ 22.431,69
RESIDUI PASSIVI =	€ 30.906.898,82

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 31.226.905,87
	Riserve	
Allb	da capitale	€ 17.935.728,53
Allc	da permessi di costruire	€ 0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali inc	€ 137.586.368,30
Alle	altre riserve indisponibili	€ 466.024,99
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 2.657.606,07
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.286.821,77
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 191.159.455,53

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 14.990.453,30
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 14.990.453,30

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	103.699.915,15	112.640.809,87	-8.940.894,72
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	96.089.803,59	110.907.497,49	-14.817.693,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.001.008,51	-1.347.614,33	-2.653.394,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	404.664,71	-404.664,71
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	115.578,12	15.443.385,01	-15.327.806,89
IMPOSTE	1.067.075,10	1.082.672,54	-15.597,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.657.606,07	15.151.075,23	-12.493.469,16

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 2.657.606,07 rispetto all'esercizio 2022 di € 15.151.075,23, si tenga conto della rilevante riduzione dei proventi straordinari rispetto al 2022, che si ricorda si riconducevano per la quasi totalità alla stipula dell'accordo all'epoca sottoscritto con la Regione Umbria riguardante le numerose partite pendenti tra i due enti, con la conseguente significativa riduzione dell'ammontare del FCDE. I componenti positivi della gestione si sono ridotti ma comunque in misura meno che proporzionale a quanto avvenuto per quelli negativi. Il risultato dell'esercizio, depurato della componente straordinaria, ammonta ad euro 2.542.027,95 per il 2023, in miglioramento rispetto al dato di euro 292.309,78 (-) del 2022.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è in corso di allineamento entro la scadenza ultima del 2 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti non presenta particolari criticità rispetto alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Fermo restando che la gestione dell'Ente si caratterizza in positivo per:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la positiva gestione finanziaria che ha permesso nel tempo di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- il non ricorso a nuovo indebitamento;
- l'adeguatezza del sistema contabile e del funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti;
- il risultato economico, il quale nel 2023 è pari a € 2.657.606,07, minore rispetto all'esercizio 2022 (€ 15.151.075,23), che però risente della rilevante riduzione dei proventi straordinari rispetto al 2022, che si ricorda si riconducevano per la quasi totalità alla stipula dell'accordo all'epoca sottoscritto con la Regione Umbria riguardante le numerose partite pendenti tra i due enti, con la conseguente significativa riduzione dell'ammontare del FCDE; i componenti positivi della gestione si sono ridotti ma comunque in misura meno che proporzionale a quanto avvenuto per quelli negativi; il risultato dell'esercizio, depurato della componente straordinaria, ammonta ad euro 2.542.027,95 per il 2023, in miglioramento rispetto al dato di euro 292.309,78 (-) del 2022,

il Collegio rileva quanto segue e rivolge all'Ente i relativi inviti:

- in considerazione del rilievo del residuo derivante dalle funzioni regionali delegate e della delicatezza della questione ancora da definire, l'Organo di Revisione invita nuovamente l'Ente ad una sollecita definizione della pendenza relativa all'IVA trasporti richiesta dalla Regione per gli anni 2012-2021, pari a € 6.735.795,10; questo importo è ad oggi conservato dalla Provincia fra i residui attivi e verrà stralciato qualora dagli approfondimenti tecnico-giuridici si acclarasse la debenza dell'IVA trasporti alla Regione, ovvero incassato qualora venisse invece acclarata l'insussistenza di tale credito regionale;
- per quanto riguarda i residui attivi di maggiore anzianità, evidentemente caratterizzati da una modesta capacità di riscossione, ancorché coperti da accantonamenti a fondi ad hoc, per quelli oggetto di riscossione convenzionata con terzi, l'Organo di revisione invita a richiedere una situazione da cui risulti la possibilità e la misura stimata di riscossione degli importi iscritti a ruolo;
- stanti i residui ancora collegati al TEFA, l'Organo di revisione invita l'Ente a proseguire negli atti necessari al recupero delle somme incassate dai Comuni per conto della Provincia relative al TEFA degli esercizi precedenti al 2021, riscontrando comunque il buon esito delle attività di recupero ad oggi intraprese;
- l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare in generale l'andamento degli incassi e dei pagamenti in conto residui per verificare l'eventuale insorgenza di problemi di esigibilità e ritardi nei pagamenti;
- L'Organo di revisione invita a seguire con la massima attenzione, anche in considerazione del loro significativo ammontare, la gestione dei progetti PNRR/PNC e a curare i necessari aggiornamenti, modificazioni e integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove esigenze che potranno insorgere in corso di attuazione;
- L'Organo di revisione invita, infine, a proseguire nell'attento e puntuale monitoraggio della situazione economico-finanziaria delle società partecipate.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. ALESSANDRO MONTRONE



MONTRONE
ALESSANDRO
28.03.2024
16:34:40
UTC

RAG. FABIO CASTELLANI



CASTELLANI
FABIO
28.03.2024
18:14:47
GMT+01:00

DOTT. GOFFREDO MARIA COPPARONI



Firmato digitalmente
da:

GOFFREDO MARIA
COPPARONI

28/03/2024
17:44